

**A.N.F.E.**  
**Associazione Nazionale Farmacisti Erboristi**  
**Via N. Paganini 15 -ROMA**  
**P.IVA 08128821009**

**TEL. 331 4634319**  
**[www.anfe.net](http://www.anfe.net)**  
**e.mail- [info@anfe.net](mailto:info@anfe.net)**

## **COMUNICATO**

**A tutti i colleghi Farmacisti**

**Cari colleghi , si torna indietro.**

**Con la proposta di legge 863 Tomassini Gasparri presentata ad Agosto 2008, rischiamo di tornare indietro e di vedere inficiato e compromesso il nostro cammino verso la liberalizzazione . Questo DDL 863 , se approvato, determinerà nuovamente riaffermandolo, il monopolio della FARMACIA ed il disconoscimento della nostra Laurea relegata ancora all'interno delle quattro mura . Cerchiamo di essere UNITI in questo momento di dibattito per far sentire la nostra voce E fare pressione presso le Istituzioni .**

L'Associazione A.N.F.E.( Associazione Nazionale Farmacisti Erboristi), nata agli inizi del 2000

Per portare a conoscenza delle Istituzioni una realtà fino ad allora sconosciuta, ha sempre

Sottolineato la crescente presenza del Farmacista all'interno di negozi di vicinato come

Le Erboristerie .

L'A.N.F.E. in merito al DDL 863 TOMASSINI –GASPARRI rileva che

la proposta non rispetta negli articoli quanto esposto invece nella relazione di apertura.

Quale protezione e garanzia si avrebbe per il cittadino se la vendita dei Farmaci da Banco,

se pur ridotta, non necessiti più della figura professionale del Farmacista

massimo esperto e garante della salute del cittadino?

Nello specifico l'ANFE contesta soprattutto l'art.1 del DDL 863 Tomassini e particolarmente

I seguenti punti :

art. 1 comma 5 : non riteniamo necessaria una ulteriore suddivisione in nuove categorie.  
Sono già presenti le categorie necessarie per la vendita .

Art.1 comma 6 : riteniamo che sia superfluo un ulteriore elenco di medicinali che possano

“Essere venduti al di fuori della Farmacia senza obbligo e presenza del Farmacista “

L’art.1 del DDL n.178 del 29/5/1991 dà una chiara interpretazione della definizione Di medicinale o Farmaco; noi riteniamo che questo, come tale, sia dispensabile solo Dal Farmacista e ,con la legge Bersani ,dal Farmacista anche al di fuori della Farmacia a garanzia e tutela della salute del cittadino.

Art.1 comma8 : l’A.N.F.E. , anche per la considerazione precedente, ritiene che ci sia una Contraddizione sostanziale per quanto riguarda, da un lato, l’esonero della presenza Del farmacista che diventa magicamente indispensabile in strutture che abbiano La dicitura “PARAFARMACIA”

Art.1 comma 9 : l’A.N.F.E. ritiene che nel progetto di tracciabilità dei farmaci si potrebbe Coinvolgere maggiormente il Ministero ,l’A.I.F.A o altri organismi per creare Una rete che veda il farmacista informato e responsabile.

L’ A.N.F.E. non è schierata politicamente , ha il solo scopo di valorizzare , sostenere, diffondere e difendere la professione del Farmacista al di fuori della farmacia e soprattutto in quelle realtà che conservano e promuovono la tradizione ERBORISTICA dell’ANTICO SPEZIALE.

**TEL. 331 4634319**  
**[www.anfe.net](http://www.anfe.net)**  
**e.mail- [info@anfe.net](mailto:info@anfe.net)**

A.N.F.E.  
Il Presidente

Dott. Maurizio Biaggi